

Fanfulla, è scudetto nel decathlon

LODI La “ciliegina” su un 2014 da ricordare per la Fanfulla delle prove multiple arriva spinta dal vento autunnale. Gli uffici Fidal di Roma hanno certificato la vittoria per il terzo anno consecutivo dei societa-ri Assoluti di decathlon da parte del club lodigiano. Un risultato di spessore, ancorché confinato nella somma di punteggi maturati tra campionati regionali e nazionali Assoluti, Promesse e Juniores, manifestazioni internazionali estive e finale del Grand Prix di multiple: la Fanfulla l'ha conseguito totalizzando 26537 punti da quattro decathlon, 112 in più dell'Atletica Piemonte. Il bottino è il frutto della buona annata di Gianluca Simionato, culminata con la maglia azzurra nella Coppa Europa di specialità ma anche con i 7177 punti del personale ai regionali e con i 7056 del bronzo tricolore Assoluto di Rovereto; a

completare lo score di squadra hanno pensato due Juniores, Luca Dell'Acqua (6799 punti) e Romolo Benati (5505), che hanno ben tamponato la prolungata assenza per infortunio di Andrea Casolo. La Fanfulla intasca anche la quinta posizione nei Societari Assoluti di ep-athlon femminile, nonostante la giovane età delle atlete che hanno portato punteggio: tre Juniores (la lodigiana Martina Roncoroni, Serena Moretti e Alessia Piotto) e un'Under 23 al primo anno (Arianna Quaglio). «Siamo l'unica società a essersi dimostrata competitiva a livello nazionale sia al maschile sia al femminile: peccato il titolo venga assegnato a tavolino senza la possibilità di un confronto diretto attraverso una finale tra i migliori otto club per punteggi raccolti nella prima fase di stagione», il commento di Federico Nettuno, storico capita-

no della squadra di prove multiple e oggi allenatore. Per la Fanfulla lo scudetto maschile rappresenta il punto esclamativo su un 2014 di successo nelle prove multiple, sia nell'ambito della polivalenza tradizionale sia per i buoni risultati dei propri atleti schierati negli Europei di icosathlon e tetradecathlon organizzati proprio a Lodi. Il titolo nel decathlon è arrivato soprattutto grazie al vivaio della filiale Atletica Cairatese dei coach Alessandro Torno e Alvaro Di Federico, dai quali sono usciti Simionato, Dell'Acqua e Benati: «Lo scudetto è il giusto riconoscimento per il lavoro di una nostra ormai storica società satellite», ha dichiarato il presidente fanfullino Alessandro Cozzi. Nel 2015 si punterà di sicuro al poker, con l'auspicio di aggiungere un tocco di lodigianità alla squadra.

Cesare Rizzi



LA STELLA Gianluca Simionato